



OLIO ASSOLUTO DI MUSCHIO QUERCINO [Cod. O.A. T1242]

EVERNIA PRUNASTRI

SCHEMA TECNICA

✓ COMPONENTI PRINCIPALI	β-metilorcinolo carbossilato (min.20%)
✓ NOME "INCI"	Evernia prunastri extract
✓ NUMERO CAS	90028-68-5
✓ ASPETTO	Liquido viscoso
✓ COLORE	da verde scuro a bruno
✓ ODORE	muscoso-terroso, legnoso, tenace
✓ DENSITÀ A 25°C	1,088
✓ PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	>100 °C
✓ PUNTO DI FUSIONE	n.d. °C
✓ INDICE DI RIFRAZIONE	n.d.
✓ ROTAZIONE OTTICA	n.d.
✓ PESTICIDI	assenti

I dati analitici possono essere soggetti a lievi variazioni in funzione della variabilità della materia prima naturale impiegata.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA (D.M. 28 Gennaio 1992):

Consultare la relativa scheda di sicurezza; prodotto concentrato ad esclusivo uso industriale.

SOSTANZE DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE IN ETICHETTA:

ai sensi della DIRETTIVA COSMETICI 2003-15-CE 91/155 (VII^a mod. dirett. 76/768/CEE):
Evernia prunastri extract (53%).

LISTA ALLERGENI:

ALLERGENI (EFFA Code of practice 2006 & Dir.2003/15/CEE):

nella formulazione della fragranza sono contenute seguenti sostanze allergene:

- Oakmoss (90028-68-5): 53,0 %

Le autorità della Comunità Europea hanno selezionato questi ingredienti, di cui la presenza in prodotti cosmetici dovrebbe essere evidenziata per informare il consumatore, quando eccedenti i limiti: 0.001 per i prodotti "leave-on", 0.01 per i prodotti "Rinse-off ed 0.01 per i prodotti destinati alla detergenza."

Eventuali tracce degli allergeni derivano da impurezze delle materie prime adoperate durante processo produttivo.

- Olio preparato secondo il D.L. 25/01/92 n°107 ed a norme IFRA-RIFM-CEE 91/155, **esente** da materiali derivati da OGM (comprese materie prime costituenti) e **non contenente** OGM.

PRODOTTO DA NON INGERIRE TAL QUALE. EVITARE OGNI CONTATTO CON OCCHI E/O MUCOSE.

CONSERVAZIONE:

- Stabile per oltre 60 mesi se ben conservato: al fresco, in recipienti chiusi ed al riparo dalla luce.



Aggiornamento: NOV.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELL'IMPRESA e UTILIZZO DEL PRODOTTO

Nome commerciale:	O.A. MUSCHIO QUERCINO
Codice commerciale:	O.A. T1242
Nome INCI:	Evernia prunastri extract
Numero CAS:	90028-68-5
EC numero:	289-861-3
EC-CAS numero:	N.A.
FEMA numero:	2795
REACH numero:	not pre-registered (low TN)
Tipo di preparato:	assoluta naturale 100%
NatID Status:	naturale (d'origine vegetale)
Metodo di preparazione:	ottenuto con estrazione con solvente del lichene macerato in acqua della pianta di EVERNIA PRUNASTRI
Origine:	Marocco

USI PRINCIPALI DELLA SOSTANZA E USI SCONSIGLIATI:

Usi identificati:

Profumazione dei prodotti cosmetici; deodoranti ambientali; detergenza; repellenti ed attrattivi animali; materiale tecnico (pelle, carta, materiale plastico, gomme, tessuti, benzine, vernici, inchiostri, colle).
Non uò essere impiegato in aromi e nel campo alimentare.

Usi sconsigliati: non può essere utilizzato nei mangimi.

Fornitore:

Talia - Via Pellegrino Matteucci, 104/N 00154 Roma (RM) - ITALIA - Numero telefonico: +39-06-595.90.95

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP - aggiornamento in vigore):

Pericolo, Acute Tox. 4, nocivo qualora ingerito.
Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione per le acque reflue. Non disperdere nell'ambiente.

Disposizioni speciali: nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Il prodotto se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente, essendo molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Q.tà	Nome	Numero d'identificazione	Classificazione
≥ = 50%	Evernia prunastri extract (Marocco)	CAS: 90028-68-5 EC: 289-861-3 Reach.: not pre-registered (low TN)	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.3/2 Skin Irrit. 2 H319 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

3.2. Miscele: N.A.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non dare nulla da mangiare o da bere.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione cutanea con possibile prurito. Irritazione degli occhi.

Nausea, Vomito.

Irritazione delle vie respiratorie. Respirazione difficoltosa.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO2 (biossido di carbonio) od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Occhiali (EN 166:2001) e guanti.

Mascherina con filtro respiratorio ABEK (EN14387), se prodotto è in polvere. Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

CONSERVAZIONE:

Mantenere per 12 mesi in contenitori originali ben chiusi, a temperature inferiori a 20°C. Evitare l'esposizione diretta al sole, lontano dalla luce, fiamme libere e sorgenti di calore.

INDICAZIONE PER I LOCALI:

Ambienti asciutti, freschi, ben areati, non esposti direttamente al sole. Temperatura consigliata sotto 20°C. Impianto elettrico di sicurezza.

7.3. Usi finali specifici: esclusivamente per utilizzo industriale

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL

Evernia prunastri extract (Marocco) - CAS: 90028-68-5

Lavoratore industriale: 10.264 mg./m³ - Consumatore: 2.060 mg./m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR

Lavoratore industriale: 2.582 mg./kg. - Consumatore: 1.324 mg./kg. - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR

Consumatore: 1.033 gr./kg. - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici -

Endpoint Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (EN 166:2001).

Protezione della pelle: indossare indumenti normali che garantiscano una protezione per la pelle, es. in cotone.

Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: mascherina con filtro respiratorio ABEK (EN14387) se prodotto è in polvere.

Rischi termici: nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido viscoso
Colore:	da verde scuro a bruno
Odore:	muscoso-terroso, legnoso, tipico.
Densità relativa:	1,000 - 1,100 gr./ml. (20°C)
Indice di rifrazione:	N.D.
Solubilità:	liposolubile (etanolo, olii e grassi)
Rotazione ottica:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Punto di ebollizione:	N.D.
Punto di fusione:	N.D.
Valore energetico / Potere calorifico:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Coefficiente di ripartizione:	N.D.
Auto-infiammabilità:	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. **Reattività:** stabile in condizioni normali
10.2. **Stabilità chimica:** stabile in condizioni normali
10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:** n.p.
10.4. **Condizioni da evitare:** stabile in condizioni normali.
10.5. **Materiali incompatibili:** nessuno in particolare.
10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il dato tossicologico è stato calcolato sulla formulazione completa, tenendo in conto le reali concentrazioni delle singole sostanze ai fini di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione della pelle umana alla miscela.

NOEL (no observed effect level, human dermal): 3886 µg/cm² info conversione:

1µg/cm²=10mg./m²

Adulti: mg./kg. x 37=mg./m²

Bambini <20kg.: mg./kg. x 25=mg./m² oppure per i bambini >20kg.: mg./kg.=µg/cm² x 10/37)*

*dati usati da HED (human equivalent dose) U.S. Food & Drug Administration.

Estimating the Safe Starting Dose in Clinical Trials for Therapeutics in Adult Healthy Volunteers.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Evernia prunastri extract (Marocco) - CAS: 90028-68-5

Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: >2.900 mg./kg.

Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: N.A. mg./kg.; LOAEL: N.A. mg./kg.

Dermal toxicity - human (RIFM-Research Institute for Fragrance Materials or OECD Test Guideline 402):

NOEL (no observed effect level): 1.724 µg/cm²

LOEL (lowest observed effect level): 1.414 µg/cm²

NESIL (no expected sensitization induction level): 700 µg/cm²

Skin corrosion/irritation (dermal) (HRIPT): irritating

Skin sensitization (HRIPT): sensitizing

Eye: Irritation (ocular) (FHSA): irritating

Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): LC50 N.A. mg./m³

Developmental NOAEL maternal: 591 mg./kg.; NOAEL foetal: N.A. mg./kg.

Reproductive Toxicity NOAEL: N.A. mg./kg.

Genotoxicity (in vivo): negative.

Genotoxicity (in vitro): negative.

Triethyl citrate (solvente) - CAS: 77-93-0

Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: 3500 mg/kg.

Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: 1000 mg./kg.; LOAEL: N.A. mg/kg

Dermal toxicity - human (RIFM-Research Institute for Fragrance Materials or OECD Test Guideline 407):

NOEL (no observed effect level): 5.920 µg/cm²

LOEL (lowest observed effect level): N.A. µg/cm²

NESIL (no expected sensitization induction level): 5.900 µg/cm²

Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): 3.500 mg./m³

Developmental NOAEL maternal: 50 mg/kg; NOAEL foetal: 250 mg./kg.

Reproductive Toxicity NOAEL: N.A. mg./kg.

Genotoxicity (in vivo): negative.

Genotoxicity (in vitro): negative.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non può essere smaltito come il normale rifiuto urbano. Smaltire tramite le aziende specializzate per smaltimento rifiuti.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Evernia prunastri extract (Marocco) - CAS: 90028-68-5
Endpoint: LC50 - Specie: Fish, Acute Toxicity Test (OECD 203) - Durata h: 96 - mg./l.: 824.744 - Note: QSAR
Endpoint EC50 - Specie: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test (CECO 202) - Durata h:48 - mg./l. 21.111 -
Note: QSAR Endpoint EC50 - Specie: Freshwater Alga and Cyanobacteria, Growth Inhibition Test (OECD 201) -
Durata h:48 - mg./l. 99.843 - Nota: QSAR

12.2. Persistenza e degradabilità

In base al calcolo teorico della composizione del prodotto concentrato, la biodegradabilità è >90% / 28d.
La biodegradabilità aumenta se il prodotto viene diluito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza SVHC (Substances of Very High Concern): nessuno

Sostanza PBT (Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance): nessuno

Sostanza vPvB (Very Persistent and Very Bioaccumulative substance): nessuno

12.6. Altri effetti avversi: nessuno

12.7 Classi di rischio per l'acqua (WGK): WGK 2: pericolo per le acque

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo la conformità alla regolamentazione per le acque reflue. Non disperdere nell'ambiente.

Codice CER:

- 070608 - "altri fondi e residui di reazione"

Caratteristiche di pericolo per i rifiuti:

- HP4 - "Irritante - irritazione cutanea e lesioni oculari"

- HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione"

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

N° ONU: UN3082 - Materia liquida pericolosa per l'ambiente

14.2 Nome di spedizione ONU appropriato:

Nome ONU: Evernia prunastri extract

14.3 Indicazioni per trasporto ADR:

ADR - Classe: 9-M6

ADR - Label: 9

ADR - Packing Group: III

ADR - Codice galleria: E

14.4 Indicazioni per trasporto IATA:

IATA - Class: 9-M6

IATA - Passenger Aircraft: 914

IATA - Cargo Aircraft: 914

IATA - Label: 9

IATA - Packing group: III

14.5 Indicazioni per trasporto IMO:

IMO - Class: 9-M6

IMO - EmS: F-A, S-F

IMO - Label: 9

IMO - Packing group: III

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

La sostanza/miscela non è destinata ad essere trasportata alla rinfusa (codice IBC non richiesto).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme sulla salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente/legislazione specifica della sostanza o del preparato

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: no

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90" Istituto Superiore di Sanità
- Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda costituisce certificato conforme a quello del nostro fornitore; la stessa annulla e sostituisce ogni edizione precedente e non reca firma essendo redatta a mezzo computer.

